

## RIVA • ARCO

34

Presto sarà aperto  
un sito internet  
con storia e novità

IL COMITATO CIS SEMPRE AL LAVORO

PATRIMONIO UNICO

A Pasqua un'opera  
di Germano Alberti  
impresiosirà la strada

# Maquillage primaverile per la Ponale

*Sono in arrivo nuove protezioni e cinque grandi tabelle informative*

di Paolo Tagliente

**RIVA.** S'avvicina la bella stagione e la vecchia strada della Ponale, ora pista ciclabile dai panorami unici, si sta preparando per presentarsi ancor più bella alle frotte di bikers ed escursionisti che nei prossimi mesi arriveranno da tut-

«Grazie ai contributi del Comune di Riva e di Molina - spiega Donato Riccadonna, vice presidente del Comitato Cis, illustrando gli interventi di cui è stato informato anche il dottor Paolo Nascivera, dirigente del Servizio turismo della Pat - abbiamo provveduto all'acquisto di paletti in larice naturale per sostituire parte dell'attuale staccionata in legno di pino, che mostra segni di cedimento. I punti considerati più pericolosi, inoltre, verranno delimitati con gli stessi paletti e da una grossa corda in canapa. Verrà fissato una sorta di limite, insomma, oltre il quale è consigliabile non andare». Si tratta di un'ulteriore precauzione per scongiurare il ripetersi di episodi come quello che, il 10 settembre scorso, ha avuto come protagonista il sedicenne rivano Giuseppe De Mattia, precipitato nel lago da un'altezza di quaranta metri e salvatosi per puro miracolo. «Lungo la ciclabi-



le - continua Riccadonna - dieci cartelli con scritte in tre lingue inviteranno i ciclisti a rispettare i pedoni e a moderare la velocità. Per quanto riguarda l'informazione, cinque bacheche di 90 centimetri per un metro e trenta, anch'esse in larice e posizionate nei vari punti, avranno il compito di rac-

ta Europa per prenderla d'assalto. Come sempre, a fare da "estetisti" ci saranno i volontari del Comitato Giacomo Cis i quali, dopo essersi battuti per farla rinascere, ora ne curano la manutenzione. Ma quali saranno le novità?

A sinistra il vicepresidente del comitato Cis Donato Riccadonna e a destra pedoni e bikers sulla Ponale: nuovi cartelli per garantire una pacifica convivenza tra loro



contare a turisti e rivani la storia non solo della strada, ma anche della Tagliata, del vecchio Acquedotto e del Belvedere». Verso Pasqua - questa è la novità "artistica" - un'opera ad olio del maestro Germano Alberti sarà collocata nel capitelletto della Galleria della Tagliata. Più lungo termine, inol-

tre, mentre attende notizie sulle pratiche avviate dal Comune per il riconoscimento della strada come patrimonio dell'Unesco, il Comitato ha in programma la creazione di un sito Internet con tutte le informazioni sulla ciclabile e con il calendario di tutte le manifestazioni ad essa relative.

La manutenzione ordinaria delle ultime settimane, invece, ha visto lo sgombero della strada dalla vegetazione, la pulizia delle canalette ripulite dai detriti e la sistemazione dei cancelli d'accesso, sia quello verso Pregasina che quello di Riva, danneggiati dai vandali.

L'Adige

**«PULIZIE DI PASQUA» SULLA PONALE**

Per sabato 26 marzo, con partenza alle 9 e conclusione alle 13, viene organizzata una giornata ecologica dal titolo «Pulizie di Pasqua» sul sentiero della Ponale, con partenza dall'imbocco a Riva del Garda. L'invito è rivolto a tutti, basta attrezzarsi di guanti. Verranno offerti panini e bibite alla fine del lavoro. Per informazioni telefonare allo 0464-555782 (Beppe) o allo 0464-551354 (Bicio).

24.3.05

Trentino

**BREVI**

**SULLA PONALE  
Sabato si fanno  
le pulizie di Pasqua**

Per sabato 26 marzo, è stata organizzata una giornata ecologica (dalle 9 alle 13) dal titolo «Pulizie di Pasqua» sul sentiero della Ponale, con partenza dall'imbocco a Riva. L'invito a partecipare è rivolto a tutti, basta attrezzarsi di guanti. È il benvenuto anche chi ha decespugliatori o rastrelli. Al termine saranno offerti panini e bibite. Info: 0464/555782 (Beppe) o 0464/551354 (Bicio)

24.03.05

**RIVA**

- **Pulire la Ponale.** Domani, dalle 9 alle 13, verrà organizzata una giornata ecologica dal titolo "Pulizie di Pasqua" sul sentiero della Ponale con partenza dall'imbocco a Riva. L'invito è rivolto a tutti: basta attrezzarsi con guanti, ma anche decespugliatori e rastrelli sarebbero utilissimi. Verrà offerto un piccolo spuntino alla fine del lavoro. Info: 0464.555782 (Beppe)-0464.551354 (Bicio).

25.03.05

**RIVA**

- **Pulire la Ponale.** Oggi, dalle 9 alle 13, verrà organizzata una giornata ecologica dal titolo "Pulizie di Pasqua" sul sentiero della Ponale con partenza dall'imbocco a Riva. L'invito è rivolto a tutti: basta attrezzarsi con guanti, ma anche decespugliatori e rastrelli sarebbero utilissimi. Verrà offerto un piccolo spuntino alla fine del lavoro. Info: 0464.555782 (Beppe)-0464.551354 (Bicio).

26.03.05

Troukino  
27/3/05

## Una quindicina di volontari ha tagliato erba e raccolto rifiuti. In vista altri interventi Primi lavori di sistemazione sulla Ponale

**RIVA.** Erano una quindicina i volontari che, rispondendo all'appello del Comitato Giacomo Cis si sono ritrovati ieri mattina per le «pulizie Pasquali» sull'affollatissimo sentiero della Ponale. Hanno tagliato l'erba e raccolto una discreta quantità di sporcizia in un tratto della meravigliosa via panoramica su cui ver-

ranno sistemate anche le cinque bacheche informative arrivate proprio ieri e momentaneamente sistemate nella "Tagliata". Finiti i lavori, il gruppo ha gustato un pranzo tanto frugale quanto meritato. La giornata di ieri ha rappresentato solo la prima fase di un'opera di sistemazione che proseguirà nelle prossime set-

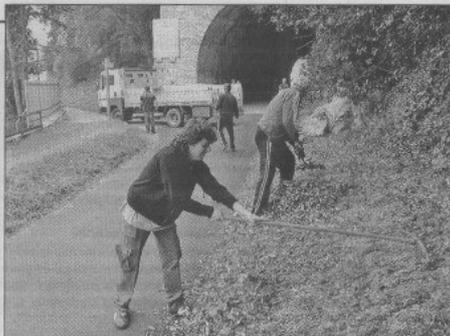
timane. In previsione c'è la sostituzione di parte dell'attuale staccionata in legno di pino, con paletti in larice. I punti considerati più pericolosi, inoltre, verranno delimitati con una grossa corda in canapa e dieci cartelli con scritte in tre lingue inviteranno i ciclisti a rispettare i pedoni e a moderare la velocità.



mercoledì  
30 marzo 2005

# Riva-Arco

**l'Adige**



Volontari al lavoro per tirare a lucido la Ponale (foto F. Galas)

## Una giornata ecologica promossa dal Comitato «Giacomo Cis» Pulizia di Pasqua alla Ponale

Il sentiero del Ponale si conferma una delle più forti novità e più convincenti attrazioni di Riva e di tutto l'Alto Garda: lo si è visto nei giorni scorsi che hanno fatto registrare un vero "affollamento" di escursionisti a piedi e di appassionati del mountain bike sui tornanti del sentiero. Quella di sabato scorso, poi, è stata una giornata particolare e, non caso, è stata proposta dai volontari del "Comitato Giacomo Cis" che ha la gestio-

ne del sentiero come «la giornata delle Pulizie di Pasqua». Si è inteso abbinare l'utile al dilettevole, dato che la proposta è stata quella di trascorrere una mattinata godendo dei bellissimi scorci del sentiero e nello stesso tempo dare il proprio contributo per tenere pulito il percorso, provvedendo ad eliminare sterpaglie, a riassettare il terreno e a compiere tutte le operazioni che normalmente tengono impegnati i giardinieri o tut-

ti coloro che possiedono una campagna o un pezzo di terra. L'invito rivolto dai responsabili del Comitato Giacomo Cis è stato accolto da numerosi volonterosi che si sono messi all'opera con ogni tipo di mezzo, dai decespugliatori ai rastrelli. Alla fine dell'opera la soddisfazione di poter offrire un sentiero sempre più bello e curato e un meritato rinfresco, a base di panini e bibite, in un clima da veri amici della Ponale.

MARTEDÌ  
29 MARZO 2005

TRENTINO

CRONACA DI RIVA E ARCO

*L'allarme è stato  
lanciato nel cuore  
della notte*

I VIGILI HANNO AVUTO DIFFICOLTÀ A SALIRE

*Ieri mattina alle 9  
sono stati spenti  
gli ultimi focolai*

SULLA PONALE

# Rogo doloso sul sentiero per Cima Capi

## Terzo incendio in pochi giorni e già si parla di un piromane in Busa

di Paolo Tagliente

**RIVA.** Tre incendi dolosi in una settimana. Forse è ancora presto per parlare di piromane, ma la loro incredibile frequenza fa sorgere più di un sospetto sul fatto che ad appiccarli sia sempre la stessa persona. L'ultimo rogo è stato appiccato nella notte tra domenica e lunedì alla boscaglia accanto al sentiero che, partendo dal sentiero della Ponale, sale dalla valle dello Sperone fino a Cima Capi. L'allarme è scattato attorno alla una e 45 e i vigili del fuoco di Riva hanno lavorato fino circa alle 9 di ieri.

Come accade sempre quando c'è bisogno di intervenire sulla Ponale, i pompieri rivani hanno incontrato non poche difficoltà ad arrivare sul posto con attrezzature e mezzi, ma questo non ha impedito loro di raggiungere l'incendio con buona rapidità. Fino alle 5 del mattino si sono limitati a controllarne gli sviluppi e poi, hanno deciso di intervenire. Alle 9 di ieri, il rogo era stato completamente spento anche se per tutta la giornata i vigili hanno controllato che dalla grande macchia nera rimasta sulle pendici della Rocchetta non ripartissero nuovi focolai. Nel tardo pomeriggio, infine, anche le ultime attrezzature rimaste in zona sono state riportate nella caserma di viale Rovereto. Solo giovedì scorso, poco dopo le 19, sempre sulla Rocchetta, ma sopra il sentiero della Pinza, due distinti in-

cendi erano partiti contemporaneamente in una zona tanto impervia e pericolosa che solo con l'elicottero si sarebbe potuto spegnerli. La pioggia caduta nella notte, però, ha evitato l'intervento del velivolo. Una settimana prima, attorno alle 23 di venerdì 18, le fiamme erano state appiccate da mano ignota alla boscaglia sopra Barcesino, frazione di Molina di Ledro. Volontari provenienti da tutti i distretti dei Vigili del Fuoco del Sasso Sarca avevano lavorato per quasi due giorni prima di domare un incendio che ha divorato parecchi ettari di bosco. Nessun allarmismo, per carità, ma sembra essercene abbastanza per pensare che non si tratti di semplici coincidenze. Dietro i roghi, insomma, potrebbe esserci sempre la stessa persona che, mossa chissà da quale turba, ce l'ha con i boschi.



La zona incendiata sopra la Ponale

Una cinquantina  
i partecipanti  
saliti a Pregasina

OPERE MILITARI E PANORAMI INCREDIBILI

**PATRIMONIO UNICO**

Immensa ricchezza  
che attende ancora  
d'essere valorizzata

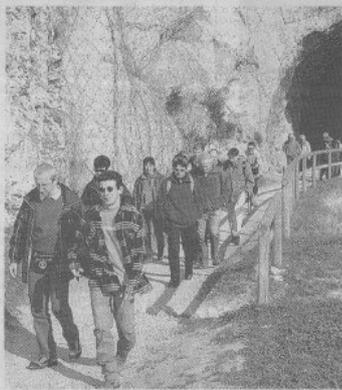
## Sulla Ponale per scoprirne i tanti tesori

*Grande successo per la prima edizione della «Camminata storica»*

**RIVA.** Non si può descrivere il sentiero della Ponale. Non è possibile "raccontare" con le parole la bellezza dei suoi panorami e tantomeno il fascino della sua storia. L'unico modo per scoprirla è quello di percorrerla. Proprio da queste premesse è nata la «Camminata storica alla Ponale», l'iniziativa

svoltasi ieri e organizzata dall'associazione Riccardo Pinter, in collaborazione con il Comitato Giacomo Cis, il Gruppo ricerca e studi Monte Tombio e Beppa Giosef Arco. Una prima edizione che è stata baciata dal sole e premiata dalla partecipazione di una cinquantina di persone, non solo della Busa.

Non tutte sono riuscite raggiungere l'imbocco del sentiero alle 9.30, ma non hanno voluto rinunciare e si sono aggregate poco dopo. La prima tappa del viaggio verso Pregasina è stata Forte Teodosio, vicino a alla vecchia "casa dello stradino". E lì, gli escursionisti hanno trovato ad attenderli Livio Cassoni, il novantatreenne pensionato residente di Massone (ma è le-drense doc) che ha partecipato a modo suo all'iniziativa. Elegantissimo e per nulla affaticato, Livio ha salutato l'amico Donato Riccadonna, ha scambiato qualche battuta con gli escursionisti e poi è tornato a valle. Al forte di Teodosio, così chiamato perché durante la sua costruzione furono ritrovati reperti di epoca romana e monete d'oro con l'effigie di quell'imperatore, il gruppo ha ripercorso le vicende belliche della Busa, "guidato" da un preparatissimo e informatissimo Livio Cassoni. A Caderzone una seconda tappa



La partenza  
e la tappa al  
forte Teodosio

mi, noto archeologo autodidatta torbolano, e del geometra Bernardino Toniatti, memoria storica di Pregasina e della Ponale stessa. Percorrendo il sentiero a strapiombo

sul lago, i partecipanti hanno raggiunto anche la sommità della fortificazione, vero balcone sospeso tra cielo e lago, e hanno nutrito i loro occhi con vedute spettacolari. Non

è mancata nemmeno una sbirciatina alla Tagliata (oltre un chilometro di gallerie scavate nella roccia) attraverso le grate con cui la Provincia ne ha recentemente sbarrato l'accesso. Il viaggio è proseguito fino all'acquedotto, la cui facciata è stata ripulita poco tempo fa dai volontari del Comitato Cis e poi, il gruppo, sempre più folto, è arrivato a Pregasina dove ha pranzato. Il ritorno a valle, attorno alle 16, ha

concluso una giornata che molti non dimenticheranno. A tutti resta un po' d'amaro in bocca, però, per aver costato come un autentico tesoro sia ancora lasciato in stato d'abbandono. La Provincia, è vero, ha in programma interventi, ma l'impressione è che non si sia ancora capito anche il valore turistico, oltre che storico e paesaggistico, del sentiero e delle sue fortificazioni.

**RIVA • ARCO**

TRENTINO

LUNEDÌ  
4 APRILE 2005

28

VENERDI  
15 APRILE 2005

## CRONACA DI RIVA E ARCO

*Si seguirà l'antico  
sentiero che collegava  
la Val di Ledro al lago*

### 4 CHILOMETRI NEL VERDE

UN'OPERA ATTESA DA TURISTI E NON

*In futuro il percorso  
si allungherà fino  
al lago D'Ampola*

# Da Pregasina a Molina lungo il Ponale

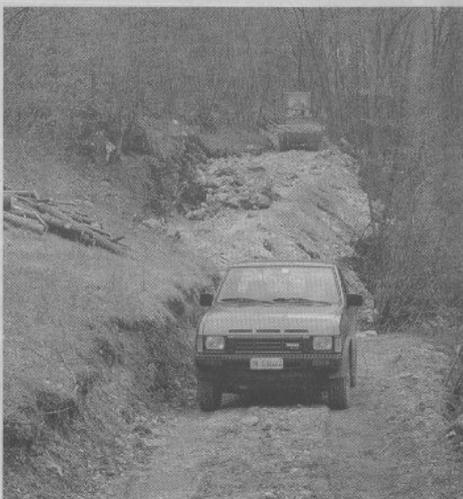
*Sono partiti i lavori per il prolungamento della pista ciclabile*

**MOLINA DI LEDRO.** Primi colpi di pala meccanica - un tempo si diceva di piccone - per l'atteso prolungamento fino a Molina della pista ciclabile del Ponale. I lavori sono iniziati nella zona del bivio tra la statale ledrense e la strada di Pregasina, dove si sta eliminando uno spuntone di roccia lungo l'argine destro del torrente Ponale per aprire il varco al percorso dedicato ai biker.

Successivamente il cantiere riguarderà l'intero tracciato, che partirà dal ponte del dimesso collegamento per Pregasina. Da qui proseguirà fino a Biacesa nella selvaggia forra, seguendo l'antico sentiero che nei secoli passati collegava la valle di Ledro all'allora porto del Ponale. Dal caratteristico borgo la pista proseguirà tra i prati fino a Prè. Qui gli appassionati delle due ruote dovranno affrontare, in un ambiente agreste ben conservato, la salita non eccessivamente difficoltosa dei Toni fino al capitello di S. Antonio, che è sottostante al paese di Barcesino ed alla statale. Un'ultima breve sgroppata accanto alla ex Collotta e Cis e al campo sportivo, consentirà di arrivare in piazza Roma.

L'intero percorso sarà di circa quattro chilometri ed è stato progettato dallo studio Lotti con il finanziamento dell'amministrazione comunale di Molina guidata dal sindaco Franco Brighenti, mentre i lavori sono eseguiti dal Servizio Ripristino Ambientale della Provincia (tranne alcune opere impegnative che sono state appaltate) che ha anche sostenuto l'onere della spesa. L'intero itinerario verrà completato nella primavera 2006 per via della sospensione dei lavori nei mesi invernali, ma sicuramente alcuni tratti saranno agibili in anticipo.

Sempre nel 2006 sarà avviato anche il cantiere per allungare la ciclabile da Molina al lago d'Ampola, all'estremità del territorio ledrense. Il pro-



Qualche giorno fa una pala meccanica è entrata in azione nel greto del Ponale

getto è pronto da mesi ed è già stato finanziato. Sono già state avviate le procedure di esproprio dei terreni privati e dalla loro conclusione dipende la data dell'inizio delle opere. Per facilitare l'acquisizione delle aree occorrenti, si sta vagliando la modifica di un ponte previsto a Tiarno di Sotto. Il tracciato avrà una lunghezza di circa otto chilometri ed in gran parte verrà seguita l'esistente viabilità rurale che ha mantenuto, quasi ovunque, le caratteristiche del passato ed è incastonata nello splendido paesaggio della valle di Ledro. Come per il segmento Pregasina-Molina, i lavori di questo tratto verranno effettuati dal servizio Ripristino Ambiente della Provincia. (a.cad.)